

«Allarme terrorismo. E Internet incita alla violenza»

*Appello di Cossiga dopo la scoperta delle
pagine web contro le forze dell'ordine: «Segnali da non sottovalutare»*

di SILVIA MASTRANTONIO

— ROMA —

PARTE da una profezia il presidente emerito Francesco Cossiga. «Gli studenti dell'Onda si salderanno con i no global e con i black block a maggio per il G20. E si faranno sentire non alla Maddalena, che è difficile da raggiungere, e neppure in Sardegna, ma a Roma, Milano, Napoli, Reggio Calabria, Palermo».

E' preoccupato il grande «picconatore», l'uomo che nella Repubblica ha ricoperto più e più incarichi e che con il terrorismo ha avuto a che fare direttamente. «Attenzione a non sottovalutare alcun segnale. I sequestri dei manager in Francia e alla Fiat sono preoccupanti. Non voglio dire che i sequestratori siano terroristi ma del malessere economico si può fare strumento di terrorismo».

I bossnapping si sommano al fiorire di siti Internet che lanciano la caccia agli uomini delle forze dell'ordine e delle istituzioni.

L'ultimo, di Ferrara, si richiama all'area anarchica e sollecita azioni violente, così come denunciato dal nostro giornale. In più, le contestazioni studentesche che minacciano di riaccendersi.

Presidente, che aria tira?

«Internet è

uno strumento di comunicazione sovrastante.
La Cia

e l'Fbi hanno scoperto che Al Qaida si serve di Internet per trasmettere gli ordini in codice e fare propaganda. Questo è un aspetto. Poi c'è quello dei sindacalisti che sequestrano i manager. Ho già detto che il terrorismo, in Italia, era cominciato così, con la poca resistenza dei sindacati di sinistra.

C'era una buona dose di indulgenza verso i «compagni che sbagliano». Anche oggi la Cgil ha fatto finta di non vedere e non di sentire, è intervenuta più sulle cause che

sui fatti».

Egli studenti che cosa c'entrano con tutto questo?

«Dobbiamo tornare ancora al passato. I nostri anni di piombo iniziarono con i movimenti degli studenti di Valle Giulia, poi ci fu l'autunno caldo. Nei mesi scorsi sono stato preso a male parole dopo l'intervista al vostro giornale nella quale parlavo dei pericoli del movimento studentesco. Poi abbiamo visto che l'Onda ha provocato scontri ultimamente anche a Napoli. In questo quadro Internet ha una funzione precisa: incitare alla violenza per costruire la mentalità dei giovani, indottrinare i ragazzi».

Abbiamo strumenti per ostacolare questo proselitismo attraverso la Rete?

«Per fortuna sì. Abbiamo un servizio di polizia postale che è tra i migliori al mondo e che si è già distinto nella lotta alla pedopornografia. Ma, sempre per tornare al passato, fenomeni simili erano avvenuti anche all'inizio del terrorismo

da noi. Le parole d'ordine dell'autunno caldo diventarono gli slogan di Autonomia. Purtroppo non si può dimenticare che i movimenti studenteschi sono il brodo di coltura del terrorismo. E che mi insultino pure, dico quello che penso».

Che cosa si deve fare dinanzi a manifestazioni di violenza?

«Gli altri Paesi europei, negli ultimi tempi, hanno adottato la tattica del non intervento, cosiddetta elastica, per non esacerbare gli animi e non andare allo scontro. Così è accaduto in Francia ma non in Gran Bretagna dove la polizia ha avuto la mano pesante. Secondo me la tattica 'elastica' è sempre utile per individuare bene chi è che attacca e chi sta dalla parte del torto. Vado contro il motto delle forze dell'ordine, meglio un brutto processo che un bel funerale, ma soltanto così si capisce con chiarezza chi è che pratica la violenza».

in 10 secondi

1 Nomi di poliziotti, carabinieri, esponenti politici e numeri di telefono: 23 pagine nel sito www.informa-azione.info. Accusati due ferraresi

2 Sos Rete e terrorismo. Per Francesco Cossiga «l'Onda si unirà ai no global e ai black block. E gli anni di piombo iniziarono con gli studenti di Valle Giulia»

3 Fu Lotta Continua il primo giornale a schedare gli 'obiettivi politici' da colpire. Sindacato e sinistra non capirono subito il pericolo

LO STRUMENTO
«Cia e Fbi ora sanno che Al Qaeda si serve della Rete per dare gli ordini»

LA PROFEZIA
«Per il G20 l'Onda si salderà con i no global e i black block»

“

IL DOSSIER

Pagine bianche selezionate che si propongono d'aiuto a chiunque debba scegliere un bersaglio in questa città

”

“

I BERSAGLI

Si tratta di strutture o uomini del potere, da colpire con la maggior forza possibile

”

